

Convegno regionale del PCI a Nocera Inferiore

Per il pomodoro è necessaria una svolta Il settore è produttivo e può risorgere

Ha bisogno però di liberarsi dell'annuale ricatto dei conservieri e di essere sostenuto da una seria programmazione e da un intervento organico del capitale pubblico — Dibattito vivace

Il pomodoro campano è davvero in crisi? Dove bisogna cercare le cause delle guere dell'«oro rosso» che da molti anni a questa parte, puntualmente, al momento del raccolto, o della semina come quest'anno, mettono contro contadini produttori, operai e braccianti da una parte e industriali conservieri dall'altra? E soprattutto quali sono i modi per uscire da questo circolo vizioso, per evitare che l'anno prossimo succeda quel che succede da anni?

Questi gli interrogativi che politici, sindacalisti, rappresentanti delle categorie interpellate, hanno affrontato nel convegno organizzato dal PCI a Nocera Inferiore, con la partecipazione del compagno Emanuele Macaluso, della direzione comunista, in preparazione della quarta conferenza agraria del PCI che si svolgerà a Foggia.

La situazione della vertenza del pomodoro, per quest'anno ormai la conoscono tutti. Gli industriali, con un diktat al quale immediatamente fu la risposta dei contadini, hanno chiesto che i produttori riducessero del 50 per cento la semina rispetto alla campagna del '75. «Una richiesta che, se soddisfatta — ha ricordato nella sua relazione introduttiva il compagno Sales, responsabile della commissione agraria della Federazione comunista salernitana e membro della segreteria — sarebbe gravissima non solo per i produttori, non solo per i braccianti, non solo per gli operai stagionali delle industrie di trasformazione; ma metterebbe in discussione gli stessi livelli occupazionali fissi dei conservifici».

Quali sono le ragioni addotte dai conservieri? Lo ha ricordato nel convegno di ieri il presidente dell'Associazione industriali salernitani, conserviere anch'egli, il dottor Morlicchio.

«Abbiamo undici milioni di cartoni in vendita, all'estero non riusciamo a piazzare più come prima il nostro prodotto perché la concorrenza straniera pratica prezzi inferiori ai nostri dovendo subire costi inferiori ai nostri: il mercato interno è ridotto. Non possiamo fare altro che ridurre la produzione». Morlicchio pareva invocare, alla fine del suo intervento, quasi un ennesimo intervento AIMA per distruggere il prodotto di quest'anno pur ottenendo il pagamento ai contadini di quel prezzo minimo che possa servire a ripagarli dei suoi costi di produzione.

Ma la realtà non sta in questi termini: lo hanno detto molto chiaramente Elioodoro Barba, presidente regionale dell'Alleanza contadini, e il compagno Giuseppe Amaran-

te, capogruppo del PCI al consiglio regionale.

Se è vero che per il concentrato il prodotto italiano subisce una certa concorrenza dalla Grecia e da altri paesi mediterranei (ma anche qui bisogna discutere di che qualità) per il pelato la produzione campana non ha equivalenti nel mondo. In realtà abbiamo perso il mercato estero per ragioni ben precise: il progressivo deterioramento della qualità del prodotto esportato (gli industriali per ottenere il massimo del profitto, riempiono le scatole d'acqua) e l'aumento speculativo dei prezzi praticato negli anni scorsi quando gli industriali italiani avevano nelle loro mani il monopolio del pelato.

La produzione del pomodoro è quindi ancora ricca di enormi potenzialità sul mercato estero e sullo stesso mercato interno. Si pensi, lo ricordava Barba, che il consorzio per la valorizzazione del pomodoro, realizzato nell'agro nocerino sarnese, è stato in grado, pur rispettando il regolamento di qualità e pur pagando i produttori quanto stabilito nella trattativa dell'anno scorso (che pochi industriali hanno rispettato) di mettere in vendita le scatole di pelato a prezzi anche inferiori a quelli praticati dai privati.

Non servono quindi interventi di tipo assistenziale in questo settore, che può essere ancora altamente produttivo. Serve solo una seria programmazione, un intervento organico del capitale pubblico, in prospettiva una diversificazione produttiva delle coltivazioni affiancata da una ristrutturazione delle aziende di trasformazione.

Quali sono allora le proposte dei comunisti? Le ha elencate Sales nella sua relazione: unificare l'intervento del capitale pubblico e asservirlo non agli interessi dei privati ma al rilancio (che è come dicevamo una possibilità reale) del settore; programmare anno per anno la coltivazione e quindi la trasformazione (in questo senso un grosso ruolo possono e debbono svolgere gli enti regionali di sviluppo); puntare ai consorzi di trasformazione che utilizzino, soprattutto per le aziende realmente in crisi, i residui del «lodo Marcora»; sfuggire ai condizionamenti negativi ed agli asservimenti di una politica agraria della CEE che va sempre solo in direzione degli interessi delle culture del nord; una politica creditizia che dia la possibilità ai piccoli imprenditori, se saranno vedere al di là del proprio naso e del profitto immediato, di investire per la ristrutturazione e l'adeguamento tecnico delle loro imprese.

Ciò va imposto con la lotta e con l'unità reale dell'intero movimento, dei contadini, dei braccianti, della classe operaia, e non solo di quella dei conservifici; lo ha ricordato Calamai, della segreteria regionale della CGIL.

In serata si è snodato per le strade di Nocera Inferiore un forte corteo che si è concluso con il comizio del compagno Emanuele Macaluso, di cui daremo il resoconto nei prossimi giorni.



Una recente manifestazione contro la distruzione del pomodoro

GROTTAMINARDA

In corteo coi trattori

Forte adesione allo sciopero indetto dall'Alleanza dei contadini

AVELLINO, 27. La cittadinanza di Grottole ha aderito in massa allo sciopero indetto dall'Alleanza dei contadini per il lavoro e lo sviluppo nella valle dell'Ufita. Stamattina tutti i negozi e i locali pubblici di questo grosso centro sono rimasti chiusi, anche gli studenti ed i professori hanno aderito allo sciopero, assieme a centinaia di contadini, di lavoratori, edili, di donne (studentesse, casalinghe, contadine, impiegate), di cittadini di ogni categoria.

Già verso le 8 il paese è stato letteralmente invaso da decine di trattori, che sono confluiti nella piazza centrale del paese dove si è formato un lungo e combattivo corteo che per più di un'ora e mezzo ha percorso le vie più importanti, per partecipare, infine, al comizio del compagno Cimmino, segretario regionale dell'Alleanza dei contadini.

Questo entusiasmo e forte giornata di lotta testimonia l'adesione della popolazione di Grottole alla piattaforma unitaria, già presentata in un pubblico dibattito in un locale del paese, dall'Alleanza contadina, CGIL, UIL, ACLI, ed alla quale hanno aderito PCI e PSI. E, a si riassume in questi obiettivi:

vi: immediato sblocco della spesa pubblica (cioè dei due miliardi di opere già finanziate); erogazione dei fondi della regione per il terremoto, sviluppo dei servizi civili; irrigazione (diga sulla Fiumarella); laghetti collinari; pieno rispetto dell'impegno FIAT; occupazione giovanile.

CONCEDONSI
rapidamente finanziamenti ipotecari a tassi bancari senza spese iniziali. Telef. 26.48.24

ALLA DEAN CARS
SCEGLIETE LA VOSTRA **SIMCA**
NUOVI MODELLI '76
IN 36 MESI SENZA CAMBIALI

DEAN CARS
Via Appia Km 17,400
AVERSA
Tel. 895927/892482

Prof. LUIGI IZZO
Docente e Specialista Dermatofilia Università
VENEREE - URINARIE - SESSUALI - Disturbi e anomalie sessuali
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313.428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Telefono 227.593 (martedì e giovedì)

BROKERS ITALIA e Co S.p.A.
Piazza Garibaldi, 73 - Napoli - Tel. 223240 - 202699
RAPPRESENTANTE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI

Tariffa R.C.A. intera, senza bonus-malus, senza sconto anticipato e senza franchigia - Massimali: 25 milioni, 15 milioni, 3 milioni

	Napoli	Caserta/Salerno	Avellino/Benevento
Fino a 10 cv.	66.300	51.800	48.500
Da 10 a 12 cv.	97.000	75.100	71.000
Da 12 a 14 cv.	107.000	83.500	78.100
Da 14 a 18 cv.	139.300	108.500	101.600
Oltre i 18 cv.	156.900	122.500	114.600

Sono comprese le tasse

Incendio e furto lire 1.000 per ogni 100.000 lire di capitale assicurato
SCONTI PER CONVENZIONI E COLLETTIVITA'
L'UFFICIO EMETTE POLIZZE ANCHE PER CORRISPONDENZA TELEFONICA O POSTALE IN CONTRASSEGNO - Cerchiamo collaboratori per zone libere

Convegno nazionale della CNA

L'ARTIGIANATO PUÒ CONCORRERE ALLA RIPRESA DEL MEZZOGIORNO

La sua funzione è essenziale per uscire dalla crisi - La relazione di Coppa - Il saluto del sindaco Maurizio Valenzi - Gli interventi di Morra, Grippo e Fermariello - I lavori riprendono stamane

Quale è il ruolo che può e deve avere l'artigianato in una seria politica di sviluppo del Mezzogiorno? A questo interrogativo la confederazione nazionale dell'artigianato sta dando una risposta attraverso il convegno nazionale in corso di svolgimento a Napoli, al Maschio Angioino.

La crisi che attraversa tutto il mondo occidentale si riflette in maniera più pesante sui paesi più deboli e all'interno di questi sulle zone maggiormente depresse che una miopia e irresponsabile politica economica ha relegato in un ruolo subalterno alle scelte dei grandi gruppi monopolistici. Tramontata però l'era dell'approvvigionamento del petrolio e delle materie prime a basso costo e dello sfruttamento selvaggio della manodopera, bisogna fare i conti con la nuova realtà. E questa impone che lo sviluppo del paese sia diversamente orientato.

Coppa, responsabile dell'ufficio studi della CNA, nella sua relazione, ha sottolineato come, specialmente per il mezzogiorno, occorre puntare sulla utilizzazione e sulla valorizzazione di tutte le risorse disponibili, umane e materiali. Appare, infatti, evidente, che dalla crisi non si esce se non si risolve la questione meridionale. E in questo quadro di ripresa, il ruolo dell'artigianato, come quello della media impresa, è essenziale, tenuto conto del peso che questo settore ha nella economia complessiva delle regioni meridionali.

E' chiaro però che molte cose vanno rinnovate e nei confronti dell'artigianato occorre impostare una azione pluriennale di carattere correttivo delle condizioni di sfavore in cui è stato tenuto. La categoria come ha detto Coppa deve saper proporre le linee di una politica di accesso al credito (garanzie interventi regionali diretti), di assistenza tecnica (per lo sviluppo delle forme associative), di insediamenti produttivi (per i centri storici, le zone rurali, i nuclei di espansione urbana) di qualificazione formativa, di incremento della occupazione, di partecipazione alle leve della manovra economica e finanziaria (fortemente criticate sono state le recenti misure adottate dal governo per arrestare la caduta della lira e la inflazione).

In concreto la CNA propone alcune misure che riguardano i provvedimenti deflattivi per una loro selettività, la estensione all'artigianato dei meccanismi di intervento previsti per l'industria dal disegno di legge sulla Cassa per il Mezzogiorno, l'accesso al credito agevolato (la CNA si impegna a rifinanziare l'Artigianocassa), gli interventi sui costi aziendali mantenendo le agevolazioni tariffarie per l'energia elettrica e rivedendo la normativa dell'IVA, una diversa politica delle regioni per la rinascita economica, civile e culturale del Mezzogiorno.

Vi parteciperanno Antonio Bassolino del PCI, Giuseppe Luongo del PSI, Valentino Parlato del PDUP e Enrico Pugliese di Avanguardia Operaia.

Questo dibattito si inserisce nelle attività universitarie per le elezioni che avranno inizio a partire dalle ore 9 di mercoledì 31 per concludersi alle ore 14 di giovedì 1 aprile.

successivi di Nando Morra, segretario regionale della confederazione CGIL, CISL, UIL, Ugo Grippo, assessore regionale all'artigianato, e di Carlo Fermariello, senatore comunista. In particolare Morra si è soffermato sulla esigenza che la ripresa nel mezzogiorno punti più che sulla realizzazione di grossi complessi acefali (con i centri de- cisionali, cioè, ubicati sempre nel triangolo industriale) sul potenziamento del tessuto delle imprese artigiane e delle piccole e medie industrie. Naturalmente è stato anche messo in risalto il ruolo che la regione deve svolgere a sostegno dell'artigianato, uscendo dalla episodicità degli interventi. A questo proposito l'assessore Ugo Grippo ha ricordato l'iniziativa della conferenza regionale sul l'artigianato, le sue conclusioni (sottolineando l'apporto essenziale dato dalla CNA) e l'impegno assunto di varare subito un pacchetto di provvedimenti organici per la rivitalizzazione del settore.

In apertura dei lavori il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, ha portato il saluto dell'amministrazione al convegno, confermando l'impegno per la istituzione di una consulta comunale dell'artigianato al fine di definire i modi di intervento del Comune a sostegno del comparto. Un saluto ai presenti è stato anche rivolto da Corrado della CNA provinciale e da Virgilio Fuzzi, presidente nazionale della Confederazione. I lavori del convegno proseguono questa mattina.

Mercoledì si vota a Salerno

SALERNO 27. Lunedì, alle ore 17.30, si terrà nell'aula magna del Mase una tavola rotonda della lista Unità lotta e democrazia sul tema del rinnovamento dell'università, al centro della battaglia per la rinascita economica, civile e culturale del Mezzogiorno.

Vi parteciperanno Antonio Bassolino del PCI, Giuseppe Luongo del PSI, Valentino Parlato del PDUP e Enrico Pugliese di Avanguardia Operaia.

Questo dibattito si inserisce nelle attività universitarie per le elezioni che avranno inizio a partire dalle ore 9 di mercoledì 31 per concludersi alle ore 14 di giovedì 1 aprile.

In maggio si vota per i consigli scolastici

La corte dei conti ha restituito il decreto del ministro della pubblica istruzione con il quale vengono istituiti i distretti scolastici della compagnia. Secondo notizie di fonte ministeriale le elezioni dei consigli distrettuali scolastici dovranno tenersi nella seconda quindicina di maggio.

Ricordiamo che in Campania i distretti sono 62 così distribuiti: 6 in provincia di Avellino; 5 in provincia di Benevento; 12 in provincia di Caserta; 16 in provincia di Napoli; 10 a Napoli città; 13 in provincia di Salerno

ERNIA
FASCIA BREVETTATA IN ELASTICO PLASTIFICATO - LEGGERISSIMA - LAVABILE - SMONTABILE - SENZA ATTACCHI METALLICI
PER LA MIGLIORE CONTENZIONE INTERPELLATE

L'ISTITUTO ORTOPEDICO
«LA NUOVISSIMA»
Via Roma 418 (Spirito Santo) Tel. 312909 Napoli

Convenzionato con le Casse Mutue: ENEL, INADEL, ENPAS, ATAN, Marittima e con tutti gli altri Enti mutualistici

Audi Volkswagen NSU
VOLKSWAGEN
NUOVA CONCESSIONARIA NAPOLI E PROVINCIA
AUTOSTAR
presenta
le ultime novità del Gruppo
VOMERO - VIA F. CILEA 85-89 - TEL. 649880
AGNANO - VIA E. SCARFOLIO 3 - TEL. 7604382

ORGANI Thomas
A SOUND FOR EVERYONE
A partire da L. 398.000
ANCHE A RATE
DIMOSTRAZIONI PRESSO ELETTEOTECNICA MERIDIONALE
VIA DEI MILLE 67 NAPOLI

IL NEGOZIO PIU' QUALIFICATO NEL SETTORE
hi-fi center
ELETTEOTECNICA MERIDIONALE
VIA DEI MILLE, 67
presenta a prezzo speciale sistemi
ALTA FEDELTA' PIONEER
FACILITAZIONE NEI PAGAMENTI

porte corazzate
ANTISCASSO
profette con materiale taglia fuoco - resistente agli utensili da taglio e foratura a sistemi brevettati
Blindatura
Porte per abitazioni, negozi, uffici e banche che non modificano l'originario aspetto esterno.

Ferrival
Serramenti alluminio
divisione: impianti sicurezza
Uffici: Viale del Poggio 4-6
Tel. 7435875 - 7435142
Stabilimento:
Viale degli Astronauti, 45
(Colli Aminei) NAPOLI

LE NOSTRE PORTE HANNO UN SOLO DIFETTO SONO INIMITABILI
Brevetto n. 999651

A proposito di decisioni importanti,
ci sono momenti della vita in cui scegliere bene è fondamentale.
La giovane coppia che arreda la sua prima casa, ad esempio, deve avere la certezza che le sue scelte soddisfino tutte le sue esigenze.
Eстетiche ed economiche.

Gorgone pensa a lei, mettendo a sua disposizione non soltanto un grande centro di arredamento, ma anche l'arredomutuo, il nuovo sistema di rateazione che consente di pagare il salotto, la camera da letto, la cucina, tutta la casa, insomma, in un anno, due, fino a dieci anni. Perché la giovane coppia non abbia altri pensieri che quello di essere assolutamente felice.

GORGONE
IL TUO GRANDE ARREDATORE

Esposizione e vendita: VIA APPIA A SECONDIGLIANO 151 NAPOLI/TEL. 7541760